



Bruxelles, 13 ottobre 2022
(OR. en)

13370/22

ENFOPOL 497
SPORT 44
JAI 1313

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	13 ottobre 2022
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	12152/22
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sulla necessità di prevenire e contrastare l'uso di materiale pirotecnico nelle aree degli spettatori degli stadi di calcio e di altri impianti sportivi
	– <i>Conclusioni del Consiglio</i> (13 ottobre 2022)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla necessità di prevenire e contrastare l'uso di materiale pirotecnico nelle aree degli spettatori degli stadi di calcio e di altri impianti sportivi, approvate dal Consiglio "Giustizia e affari interni" nella 3899^a sessione tenutasi il 13 ottobre 2021.

Conclusioni del Consiglio sulla necessità di prevenire e contrastare l'uso di materiale pirotecnico nelle aree degli spettatori degli stadi di calcio e di altri impianti sportivi

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

- (1) visti l'articolo 2 (Diritto alla vita), l'articolo 3, paragrafo 1, (Diritto all'integrità fisica) e l'articolo 31, paragrafo 1, (Diritto del lavoratore a condizioni di lavoro sane, sicure e dignitose) della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- (2) visto l'obiettivo dell'Unione europea di fornire ai cittadini un livello elevato di sicurezza in uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia, in particolare sviluppando tra gli Stati membri un'azione comune nel settore della cooperazione di polizia;
- (3) tenuto conto della salute e della sicurezza dei milioni di cittadini europei che ogni anno attraversano l'Europa per assistere a partite e tornei di calcio (nonché ad altri eventi sportivi);
- (4) tenuto conto della salute e della sicurezza delle molte migliaia di cittadini europei che partecipano a eventi sportivi, li dirigono, li organizzano e svolgono funzioni essenziali di sicurezza e di altro tipo negli stadi di calcio e in altri impianti sportivi;
- (5) viste le variazioni esistenti tra gli Stati membri per quanto riguarda i) le relative circostanze costituzionali, giudiziarie, culturali e storiche e ii) il carattere e la gravità dell'uso di materiale pirotecnico associato agli eventi calcistici e ad altri eventi sportivi;
- (6) visti i dati disponibili che dimostrano l'uso diffuso di materiale pirotecnico da parte dei tifosi di calcio all'interno degli stadi nel corso di recenti tornei e altre partite di calcio di dimensione internazionale, nonché di partite delle competizioni nazionali negli Stati membri;

- (7) visti i risultati inequivocabili di uno studio scientifico indipendente sui rischi per la salute e la sicurezza associati all'uso di materiale pirotecnico negli stadi di calcio¹, il quale ha concluso, tra l'altro, che nelle aree degli spettatori all'interno degli stadi di calcio e di altre arene sportive² non è possibile un uso sicuro dei dispositivi pirotecnici;
- (8) visti gli infortuni occorsi a spettatori, giocatori, ufficiali di gara e membri del personale pubblico e privato addetto alla sicurezza negli impianti calcistici e in altri impianti sportivi a causa dell'uso, sia palesemente criminale sia celebrativo, di materiale pirotecnico;
- (9) visti la gravità del problema e il fatto che l'uso di materiale pirotecnico negli impianti calcistici e in altri impianti sportivi costituisce un reato o un illecito amministrativo negli ordinamenti giuridici della maggior parte degli Stati membri;
- (10) visto il ruolo dei governi nazionali, delle autorità calcistiche³ e società calcistiche, della polizia e degli altri organismi competenti di ciascun paese, che lavorano in partenariato per attuare le leggi nazionali e tutelare la salute e la sicurezza degli spettatori, dei giocatori, degli ufficiali di gara, dei membri del personale pubblico e privato addetto alla sicurezza e degli altri partecipanti alle partite di calcio;
- (11) visto l'obiettivo strategico, stabilito nel programma di lavoro del Consiglio dell'Unione europea del 2018 e in programmi di lavoro successivi, relativo a ulteriori misure volte a massimizzare la sicurezza in relazione agli eventi sportivi, in particolare le partite di calcio, di dimensione internazionale, nel quale si raccomanda che ciascuno Stato membro adotti un approccio nazionale integrato e pluristituzionale alla prevenzione e al contrasto dell'uso del materiale pirotecnico negli stadi di calcio e in altri impianti sportivi;
- (12) vista la direttiva 2013/29/UE del 12 giugno 2013 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri, che stabilisce che gli Stati membri possono adottare disposizioni nazionali per limitare l'uso o la vendita al pubblico di certe categorie di articoli pirotecnici, soprattutto per ragioni di pubblica sicurezza o di salute e incolumità delle persone;

¹ Relazione a cura del dr. Tom Smith (in collaborazione con colleghi esperti di tutta Europa) dal titolo "Pyrotechnics in Stadia: Health and Safety issues relating to the use of pyrotechnics in football stadia" (Materiale pirotecnico allo stadio: problemi di salute e sicurezza connessi all'uso di materiale pirotecnico negli stadi di calcio), novembre 2016.

² Le aree degli spettatori comprendono gli ingressi, gli atri e le tribune.

³ Associazioni calcistiche nazionali o internazionali.

(13) vista la raccomandazione (UE) 2022/915 del Consiglio, del 9 giugno 2022, sulla cooperazione operativa nell'attività di contrasto, che fornisce orientamenti e norme per migliorare la cooperazione transfrontaliera nell'Unione europea,

IL CONSIGLIO:

INVITA gli Stati membri a elaborare, attraverso le loro autorità di contrasto e altre autorità pubbliche competenti, una strategia globale a livello nazionale volta a prevenire e combattere il possesso e l'uso di materiale pirotecnico negli stadi di calcio.

INCORAGGIA gli Stati membri ad adottare e attuare una strategia nazionale, integrata e pluristituzionale in relazione a tutte le partite di calcio giocate negli stadi e ad applicare le misure ad altri eventi sportivi internazionali e nazionali che si svolgono in arene sportive, ove opportuno.

SOTTOLINEA che, nell'elaborazione del loro approccio nazionale, gli Stati membri dovrebbero prendere in considerazione i componenti tipo di una strategia nazionale, integrata e pluristituzionale che figurano in allegato.

EVIDENZIA che il Consiglio valuterà l'attuazione delle presenti conclusioni entro tre anni dalla loro adozione al fine di adottare ulteriori misure per affrontare il problema dell'uso di materiale pirotecnico negli impianti calcistici e in altri impianti sportivi, nonché in altri spazi confinati associati a tali eventi sportivi.

**Prevenire e affrontare l'uso di materiale pirotecnico negli stadi di calcio e in altre
arene sportive, ove opportuno**

Componenti tipo di una strategia nazionale integrata e pluristituzionale

I componenti raccomandati sono presentati in sezioni tematiche per maggiore facilità di consultazione; si sottolinea, tuttavia, che le misure raccomandate presenteranno sovrapposizioni e dovranno essere elaborate e attuate nell'ambito di un approccio globale.

L'accento è posto sull'uso di materiale pirotecnico negli stadi di calcio, ma l'applicazione si può estendere ad altri impianti sportivi, ove opportuno.

I temi trattati sono i seguenti:

1. Narrazione e principi della strategia
2. Comunicazione
3. Meccanismi nazionali di coordinamento
4. Dispositivi di gestione della sicurezza negli stadi
5. Strategie e operazioni di tutela dell'ordine pubblico in ambito calcistico
6. Procure e autorità arbitrali
7. Misure in materia di formazione

Sintesi dei componenti tipo.

1. Narrazione e principi della strategia (cfr. anche le comunicazioni in appresso)

- a) La narrazione della strategia dovrebbe concentrarsi esclusivamente sugli imperativi in materia di salute e sicurezza e respingere qualsiasi suggerimento di motivazioni alternative⁴.
- b) Per rafforzare questa narrazione, la strategia dovrebbe essere concepita e attuata con l'obiettivo di contenere l'influenza di individui e gruppi che continuano a utilizzare o incoraggiano l'uso di materiale pirotecnico negli stadi, nonostante i rischi per gli altri tifosi e per altre persone.
- c) Per migliorare la percezione della legittimità della strategia tra i tifosi, la narrazione dovrebbe mettere in evidenza l'intenzione di proteggere la salute e la sicurezza delle persone e di adottare politiche e sanzioni rivolte ai responsabili piuttosto che ai tifosi in generale.
- d) Per migliorare ulteriormente la percezione della legittimità tra tutti gli attori pertinenti, la narrazione dovrebbe incoraggiare e favorire la partecipazione dei tifosi all'organizzazione di spettacoli/manifestazioni di tifo negli stadi che non prevedano l'uso di materiale pirotecnico.

2. Comunicazione

- a) La narrazione della strategia dovrebbe poggiare su una strategia pluristituzionale proattiva di gestione della comunicazione e dei media, adattata alle esigenze e alle circostanze nazionali, concepita per:
 - mettere in evidenza i risultati dello studio scientifico indipendente;
 - informare e influenzare la percezione di tutte le parti, compresi i tifosi, le autorità governative e pubbliche e gli operatori impegnati nelle modalità di pianificazione e nei dispositivi operativi degli eventi calcistici;

⁴ Direttiva 2013/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 giugno 2013, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di articoli pirotecnici.

- spiegare in che modo e perché l'uso di materiale pirotecnico negli stadi comporta notevoli rischi a breve e lungo termine per la salute e la sicurezza degli utilizzatori, degli altri tifosi, del personale degli stadi e dei servizi di emergenza, dei giocatori, degli ufficiali di gara e di altre persone;
 - chiarire la conseguente necessità di misure preventive e di contrasto volte a proteggere gli spettatori, il personale degli stadi e dei servizi di emergenza e altre persone dai rischi per la salute e la sicurezza derivanti dall'uso di materiale pirotecnico negli stadi.
- b) La strategia mediatica e di comunicazione dovrebbe sfruttare appieno materiali didattici ed esplicativi di alta qualità, che possano massimizzare l'impatto delle campagne di comunicazione, educazione e prevenzione nazionali e pluristituzionali.

3. Meccanismi nazionali di coordinamento

- a) Per dimostrare un impegno politico ad alto livello e favorire un efficace coordinamento pluristituzionale, lo sviluppo e l'applicazione della strategia dovrebbero essere guidati da un organismo responsabile a livello governativo.
- b) La strategia dovrebbe essere globale e conforme alle buone prassi europee consolidate e dovrebbe sostenere l'armonizzazione del quadro legislativo e regolamentare nazionale al fine di integrare disposizioni che:
- chiariscano i ruoli e le responsabilità di ciascun organo impegnato in operazioni di sicurezza negli stadi di calcio;
 - raccomandino che tutte le autorità pubbliche e calcistiche competenti abbiano la facoltà, la capacità e l'obbligo di agire efficacemente contro l'uso di materiale pirotecnico all'interno degli stadi di calcio;
 - raccomandino di garantire che l'uso o il possesso, da parte di chiunque, di qualsiasi dispositivo pirotecnico, o di un suo componente, all'ingresso o all'interno di uno stadio di calcio costituiscano un reato o un illecito amministrativo;

- raccomandino di garantire che l'incitamento o il favoreggiamento, da parte del proprietario, di un dirigente, di un operatore o di un dipendente (diretto o a contratto) di una società o di uno stadio, o da parte di un terzo, dell'uso di materiale pirotecnico da parte dei tifosi negli stadi costituiscano un reato o un illecito amministrativo;
- qualifichino come reato o illecito amministrativo l'importazione o la distribuzione di materiale pirotecnico utilizzato o destinato a essere utilizzato negli stadi di calcio;
- raccomandino di collegare direttamente la certificazione di sicurezza degli stadi e le modalità relative al rilascio di licenze agli stadi all'applicazione di dispositivi globali di gestione della sicurezza negli stadi che includano, tra l'altro, una strategia efficace per prevenire e contrastare l'uso di materiale pirotecnico.

4. Dispositivi di gestione della sicurezza negli stadi

- a) La strategia dovrebbe garantire un approccio coerente alla prevenzione e al contrasto dell'uso di materiale pirotecnico negli stadi sia nelle partite nazionali che in quelle internazionali.
- b) La strategia dovrebbe obbligare le autorità calcistiche a coordinare la preparazione e l'uso di disposizioni tipo in materia di prevenzione e contrasto dell'uso di materiale pirotecnico negli stadi da includere nelle norme di sicurezza degli stadi e nelle operazioni di sicurezza negli stadi.
- c) La strategia dovrebbe raccomandare di garantire che le autorità e le società calcistiche e i delegati ai rapporti con la tifoseria si impegnino con i gruppi di tifosi per quanto riguarda i rischi associati all'uso di materiale pirotecnico negli stadi.
- d) La strategia dovrebbe raccomandare di garantire che le autorità e le società calcistiche collaborino con la polizia per individuare e prendere di mira chi faccia uso, o pianifichi l'uso, di materiale pirotecnico.
- e) La strategia dovrebbe incoraggiare gli organi di regolamentazione/disciplinari e altri soggetti interessati a considerare opzioni volte a promuovere e favorire l'organizzazione di spettacoli alternativi (senza materiale pirotecnico) da parte dei tifosi negli stadi di calcio.

5. Strategie e operazioni di tutela dell'ordine pubblico in ambito calcistico

- a) La strategia dovrebbe chiedere ai responsabili delle politiche di tutela dell'ordine pubblico, nonché agli operatori, di garantire che le operazioni di tutela dell'ordine pubblico in ambito calcistico siano pianificate e realizzate nel pieno riconoscimento del fatto che l'uso di qualsiasi dispositivo pirotecnico negli stadi può comportare notevoli rischi per la salute e la sicurezza pubbliche e, per questo motivo, dovrebbe essere prevenuto e contrastato.
- b) La strategia dovrebbe incoraggiare l'uso appropriato della possibilità prevista dalla direttiva 2013/29/UE, che consente agli Stati membri di adottare misure nazionali volte a vietare o limitare il possesso, l'uso e/o la vendita di articoli pirotecnici per motivi di ordine pubblico, pubblica sicurezza, salute e incolumità delle persone.
- c) La strategia dovrebbe prendere di mira, per escluderle e sanzionarle in altri modi, le persone che utilizzano, organizzano o favoriscono l'uso di materiale pirotecnico o che sono in possesso di dispositivi o componenti pirotecnici all'interno degli stadi di calcio.
- d) La strategia dovrebbe includere misure volte ad applicare la direttiva 2013/29/UE sugli articoli pirotecnici per quanto riguarda la certificazione dei prodotti e i controlli delle forniture, nonché le disposizioni in materia di classificazione e di trasporto di cui all'accordo sul trasporto di merci pericolose in Europa (ADR).
- e) La strategia dovrebbe incoraggiare le autorità pubbliche competenti a individuare e perseguire misure volte a smantellare e prevenire l'importazione e la distribuzione illegali (anche attraverso fonti online) di materiale pirotecnico e il favoreggiamento dell'uso illegale di materiale pirotecnico negli stadi, nonché a colpire i responsabili imponendo loro sanzioni e provvedimenti di esclusione. Se del caso, i soggetti interessati, come la UEFA, le associazioni nazionali e le società, possono essere coinvolti nell'imposizione di restrizioni all'accesso sulla base di comportamenti pregressi.

6. Procure e autorità arbitrali

- a) La strategia dovrebbe includere misure volte a garantire che le procure e le autorità arbitrali giudiziarie e amministrative comprendano appieno i rischi per la salute e la sicurezza associati all'uso di dispositivi pirotecnici all'interno degli stadi di calcio.

7. Misure in materia di formazione

- a) La strategia dovrebbe garantire che nella formazione di tutto il personale addetto alla sicurezza negli stadi, che si tratti di dipendenti diretti o di personale a contratto, siano incluse sessioni sulla prevenzione e la risposta all'uso di materiale pirotecnico negli stadi.
 - b) La strategia dovrebbe garantire che le iniziative nazionali e paneuropee di formazione alla tutela dell'ordine pubblico in ambito calcistico includano sessioni sulla necessità di prevenire e contrastare l'uso di materiale pirotecnico.
 - c) La strategia dovrebbe garantire che la formazione congiunta a livello nazionale e paneuropeo dei responsabili della sicurezza e del personale di polizia impiegati negli stadi includa sessioni sulla prevenzione e il contrasto dell'uso di materiale pirotecnico negli stadi.
 - d) La strategia dovrebbe incoraggiare le autorità e le società calcistiche a sensibilizzare i giocatori e i funzionari di gara in merito alla necessità di evitare qualsiasi contatto con materiale pirotecnico e, nel caso di addetti del settore quali giocatori, allenatori e dirigenti, di evitare di incoraggiare o sostenere consapevolmente o involontariamente l'uso di materiale pirotecnico.
 - e) La strategia dovrebbe diventare uno strumento per educare e formare i gruppi di tifosi in merito al rischio rappresentato dall'uso di materiale pirotecnico negli stadi.
-